MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

# Weekly Forex

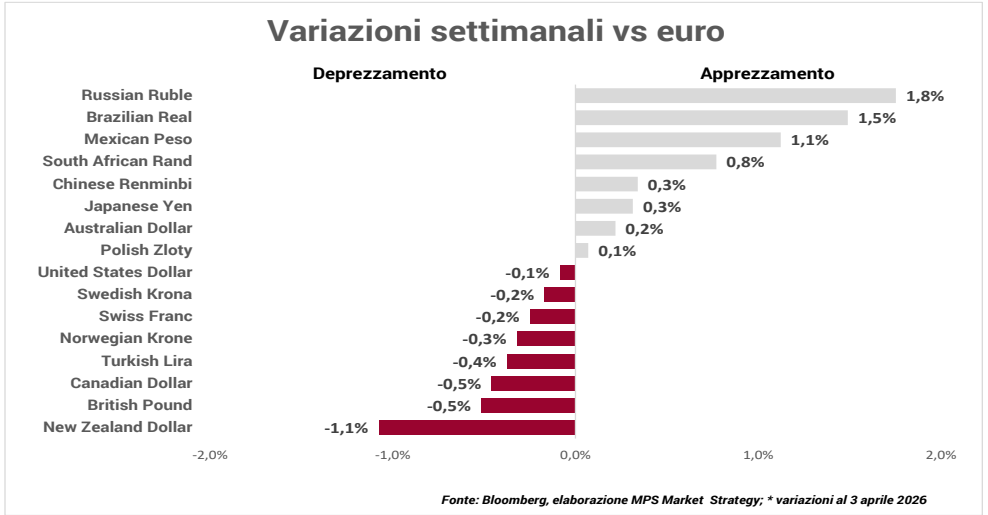
Market Strategy

*7 aprile 2026*

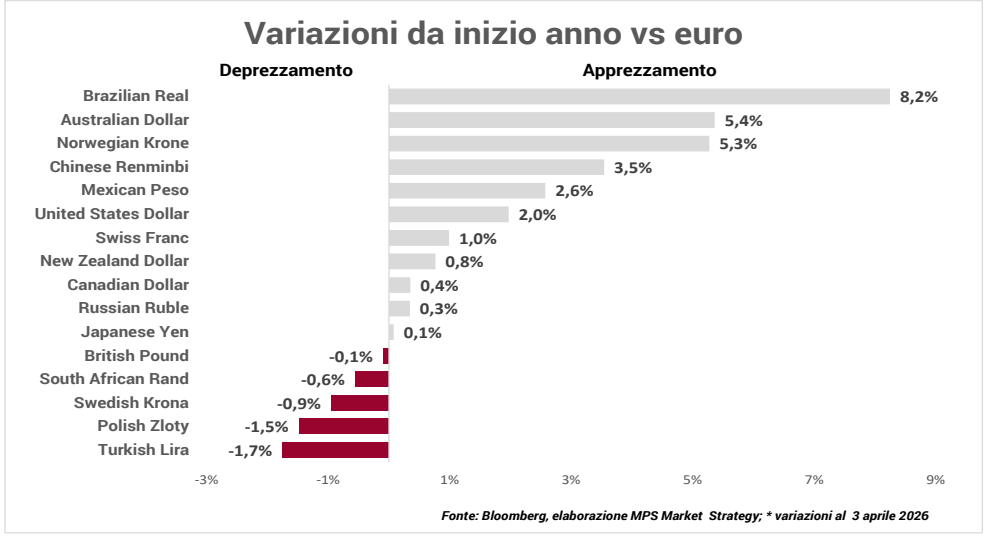
# Valute: la settimana a colpo d'occhio

## Recuperano le valute emergenti

- L'andamento dei mercati valutari continua a essere fortemente condizionato dagli **sviluppi in Medio Oriente**. Sebbene gli scontri proseguano, a più riprese si è riaccesa la speranza di un accordo di tregua, alimentata dal fatto che i negoziati restano in corso tramite diversi intermediari, tra cui Pakistan Egitto.
- Il clima più costruttivo della scorsa settimana sugli asset rischiosi – con un rimbalzo dei mercati azionari – ha favorito il **recupero di varie valute emergenti**, tra cui il rublo, il real brasiliano, il peso messicano, il rand sudafricano e lo yuan cinese.
- In un contesto che rimane comunque improntato alla cautela, l'EUR/USD si è mosso in modo contenuto, oscillando in un range ristretto e mantenendosi poco al di sopra di area 1,15, in attesa di nuovi sviluppi sul fronte geopolitico e macroeconomico.
- Tra le valute peggiori della settimana si segnalano il **dollaro canadese e la sterlina britannica**. Quest'ultima è stata penalizzata da un ridimensionamento delle aspettative di rialzo dei tassi dopo le dichiarazioni del governatore della Bank of England, Andrew Bailey, che ha sottolineato come i mercati stiano esagerando (cit. "*getting ahead of themselves*") nel prezzare l'entità dei rialzi attesi nei prossimi mesi. Al momento, i contratti OIS attribuiscono circa il 30% di probabilità a un rialzo di 25 punti base nella riunione del 30 aprile e scontano complessivamente circa 50 punti base di rialzi entro la fine dell'anno.
- Il **dollaro canadese** ha invece risentito di una combinazione di fattori negativi, tra cui dati commerciali deludenti – con un marcato peggioramento del deficit commerciale a febbraio, ben oltre le attese – e la pubblicazione dei verbali della Bank of Canada, che hanno confermato un approccio prudente alla politica monetaria, alla luce delle pressioni inflazionistiche, ma anche delle crescenti preoccupazioni sullo stato dell'economia. Gli OIS prezzano quasi 50 punti base di rialzi cumulati entro la fine del 2026, ma la prossima mossa sui tassi viene ritenuta probabile non prima dell'autunno, a partire da settembre.




*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 3 aprile 2026*




*Fonte: Bloomberg, elaborazione MPS Market Strategy; * variazioni al 3 aprile 2026*

# Euro/Dollaro

## Daily




## Weekly




- Le incertezze legate agli **sviluppi in Medio Oriente**, caratterizzate da un'alternanza tra fasi di maggiore fiducia nel raggiungimento di una tregua e momenti di rinnovato timore di escalation, continuano a contribuire al mantenimento del cambio **EurUsd** in prossimità di area 1,15.

- Dal punto di vista **tecnico**, il cambio prosegue una fase di consolidamento compresa tra area 1,14 e 1,16. La rottura al rialzo della resistenza dinamica giornaliera, attualmente in transito a 1,1658, configurerebbe un doppio minimo di brevissimo periodo, aprendo spazio a un potenziale movimento di estensione verso area 1,18. In prossimità di quest'ultima area transita anche la resistenza dinamica settimanale, collocata a 1,1851.

- Fino a quando il livello di 1,1658 non verrà superato con decisione, il quadro tecnico di breve termine rimane sostanzialmente neutrale. Lo stocastico settimanale si trova in area di ipervenduto e sembra avviato a una graduale uscita da tale condizione, elemento che aumenta il rischio di una fase di rimbalzo nelle prossime settimane.

## Disclaimer

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") .

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.